



UILTRASPORTI: Autostrade - Chi chiude i varchi in sciopero se ne assume anche la responsabilità

Roma, 27 luglio 2016 - Lo scorso 15 luglio, a causa dell'interruzione della trattativa al Tavolo di rinnovo del contratto nazionale di autostrade e trafori, scaduto ormai da otto mesi, è stato proclamato unitariamente lo sciopero nazionale del personale delle società concessionarie nei giorni 31 luglio e 1 agosto.

“Abbiamo ricevuto alcuni giorni fa una convocazione formale dalle Associazioni datoriali Fise e Federreti per le giornate del 28 e 29 luglio 2016 - dichiara Marco Verzari Segretario Nazionale Uiltrasporti - L'auspicio è che si risolvano le questioni poste al centro del confronto, e che si stabiliscano le condizioni utili per la conclusione positiva della trattativa di rinnovo. È evidente che se ritroveremo le medesime rigidità da parte datoriale che impediscono le soluzioni attese dai lavoratori, saremo costretti a confermare lo sciopero già proclamato. Se nostro malgrado dovesse verificarsi ciò - continua Verzari - è bene sottolineare che le società autostradali che sceglieranno, contrariamente al passato, di chiudere le piste degli operatori in sciopero, si assumeranno l'intera responsabilità dei pesanti disagi che potranno arrecare agli utenti e dei conseguenti maggiori rischi per la sicurezza autostradale”.